

CANTIERE

Periodico semestrale

A cura del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro per le attività edilizia ed affini della Provincia di Como

Direttore responsabile: p.i.e. Romano De Palo

Anno 25 - N. 1 MARZO 2010 - Sped. in abb. post. 70% Como

Direzione, Redazione, Amministrazione: Como, via T. Ciceri, 16 - Tel./Fax 031/33.70.170 - Tel. 031/30.63.70 - E-mail: info@cptcomo.org - www.cptcomo.org
Autorizzazione Tribunale di Como n. 22/86 del 6-10-1986 - Stampa: Grafica MA.LI.MA. snc - Via Don Brusadelli, 18 - Como - Tel. 031/27.09.15



• SOMMARIO •

L'Angolo tecnico tratta delle "Definizioni" riportate nel Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili - Capo I - art. 89 del Decreto Legislativo n. 106/2009.

All'interno:

- News dal C.P.T. (presentazione del nuovo Tecnico).
- Alle Imprese iscritte in Cassa Edile (richiesta di invio nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza/Aziendale).
- L'attività del C.P.T. (visite effettuate dai Tecnici nei cantieri nell'anno 2009, convegni ed incontri ai quali si è partecipato, conferenza stampa tenutasi in occasione del 30° anno di attività e rassegna stampa).
- Il modulo di richiesta per sopralluogo tecnico (per le Imprese iscritte in Cassa Edile).
- Notizie in breve (notifiche preliminari invio on-line ad A.S.L. e D.P.L. dal 1° gennaio 2010, linee guida per la redazione del DUVRI, manuale C.P.T. di Torino sulla valutazione dei rischi nelle costruzioni edili).
- La soluzione delle foto pubblicate sul numero di luglio 2009.
- Il concorso fotografico.
- La nuova rubrica "Vorrei sapere"
- Si poteva evitare: "C'era una volta la fossa".
- Le foto dell'ultima premiazione tenutasi l'11 dicembre 2009 a Como.
- L'elenco dei premiati: Concorso luglio 2009.
- Funzioni e compiti degli R.L.S.T.
- La pagina degli R.L.S.T. (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della provincia di Como): la relazione sull'attività svolta nell'anno 2009, il modulo per l'adesione al servizio, l'indirizzo della sede con i relativi numeri: telefonici - telefax - e-mail e il sito www.rlstcomo.it.
- L'angolo della posta.
- In ultima pagina: il numero verde, il logo, gli slogan del C.P.T. e l'adesivo utile.

Buona lettura, scrivete e seguitemi sempre numerosi e arrivederci al prossimo numero mese di settembre.

Il Direttore

La nuova rubrica "Vorrei sapere" (che trovate a pagina 12) permette di scegliere o proporre argomenti che vorreste siano affrontati nei prossimi numeri della Rivista "Cantiere" relativi ai temi della sicurezza (Angolo Tecnico).

Sulla cartolina (lato B) sono indicate le lettere corrispondenti agli argomenti. Per la scelta barrare la lettera.

Sempre sul (lato B) della cartolina troverete lo spazio per domande, richieste d'informazione e curiosità per "Angolo della posta".

Mentre il (lato A) è riservato esclusivamente al "Concorso fotografico" (vedi pagine 10-11).

ANGOLO TECNICO

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 106, del 3 agosto 2009, (modifiche al Testo Unico) di seguito, pubblichiamo le definizioni riportate nel

"Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili".

Art. 89. Definizioni

Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:

Cantiere (cantiere temporaneo o mobile):

qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X.



continua in seconda

1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

casi in cui non sia prevista la nomina di quest'ultimo. In questo caso, il coordinatore per l'esecuzione va nominato contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, poiché costui dovrà svolgere anche i compiti che la normativa assegna al coordinatore per la progettazione, che vanno svolti appunto durante la progettazione dell'opera.

Committente:

il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Responsabile dei lavori:

soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento.

Lavoratore autonomo:

persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Coordinatore per la progettazione (coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera):

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91.

L'obbligo di designazione del coordinatore per la progettazione nei cantieri in cui vi sia la presenza di più imprese, anche non contemporanea, non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad € 100,000.

In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione verrebbero svolte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

In aiuto a quest'ultimo aspetto sono intervenuti chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro, con la Circolare n. 30 del 29 ottobre 2009.

In tale documento il Ministero ha chiarito, infatti, che il coordinatore per l'esecuzione ne svolge, senza eccezioni o limitazioni, tutte le funzioni che l'articolo 91 del Decreto Legislativo n. 81/2009 e s.m. assegna al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, nei

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera):

soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice.

Uomini-giorno:

entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.

Piano Operativo di Sicurezza (POS):

il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV.

Impresa affidataria:

impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione.

Impresa esecutrice:

impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

Idoneità tecnico-professionale:

possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare.

NEWS dal C.P.T.

Dal mese di settembre 2009 collabora con noi il nuovo **Tecnico p.i.e. Elisabetta Lucini**, unitamente ai Tecnici p.i.e. Romano De Palo (Coordinatore) e arch. Alex Alberghini, per sopralluoghi in cantiere.



A pag. 12 la nuova rubrica "vorrei sapere..."

ALLE IMPRESE ISCRITTE IN CASSA EDILE

OGGETTO: Richiesta nominativo R.L.S.

Il nostro Ente ha tra i propri compiti anche quello di **"provvedere all'istituzione e gestione di un elenco, dei nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, eletti o designati nel territorio di competenza dell'Ente"** (articolo 4 - Attività dell'Ente - lettera f) - comma 3 del vigente Statuto).

Al fine di svolgere al meglio la nostra attività, Vi chiediamo cortesemente di volerci comunicare tramite

e-mail: info@cptcomo.org o telefax 031/33.70.170

il nominativo del Vostro o dei Vostri rappresentanti.

LA SEGRETERIA

ATTIVITÀ C.P.T.

ATTIVITA' DEI TECNICI DEL C.P.T.

dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009 = N. 1.742 visite sui cantieri

CONVEGNI, SEMINARI, CONGRESSI E CONFERENZE AI QUALI E' STATO PRESENTE IL C.P.T.:

22 luglio 2009	Convegno: "ONERI DELLA SICUREZZA - STIMA DEI COSTI IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA" Sede ANCE COMO Via Briantea n. 6 - Como
23 luglio 2009	Riunione di Coordinamento dei C.P.T. Regionali Sede del C.P.T. di Milano Via Newton n. 3 - Milano
17 settembre 2009	Convegno: "IL T.U. SULLA SICUREZZA DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 - Le novità del Decreto Correttivo" Sede Palazzo Mezzanotte Piazza degli Affari n. 6 - Milano
12 ottobre 2009	Convegno Nazionale: "SICUREZZA SUL LAVORO: confronto su politiche adottate, risultati ottenuti e prospettive" Sede Auditorium "Giorgio Gaber" - Palazzo della Regione Lombardia Piazza Duca D'Aosta n. 3 - Milano
12 ottobre 2009	Riunione illustrativa: "DECRETO CORRETTIVO AL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA" Sede ANCE COMO Via Briantea n. 6 - Como
29 ottobre 2009	Incontro sul tema: "SOCIALIZZAZIONE ESPERIENZE E RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COLLEGIALE DEI C.P.T." Sede Fiera SAIE di Bologna Via Michelino n. 73 - Bologna
5 novembre 2009	Incontro sul tema: "LA PREVENZIONE NEL TERRITORIO LARIANO: L'IMPEGNO DELL'I.N.A.I.L." Sede Villa Giovio Via Villa Giovio - Como/Breccia
20 novembre 2009	Conferenza stampa indetta in occasione del "30° ANNO DI ATTIVITA' DEL NOSTRO C.P.T." Sede ANCE COMO Via Briantea n. 6 - Como
15 gennaio 2010	Riunione di Coordinamento dei C.P.T. Regionali Sede del C.P.T. di Milano Via Newton n. 3 - Milano
16 febbraio 2010	VIII Congresso Provinciale FILLEA-CGIL di Como - Incontro sul tema: "PENSARE AGLI ALTRI PRIMA CHE A SE STESSI AL FUTURO OLTRE CHE AL PRESENTE" Sede "La Capanna" Via degli Artigiani n. 8 - Lurago d'Erba

CONFERENZA STAMPA

20 Novembre 2009

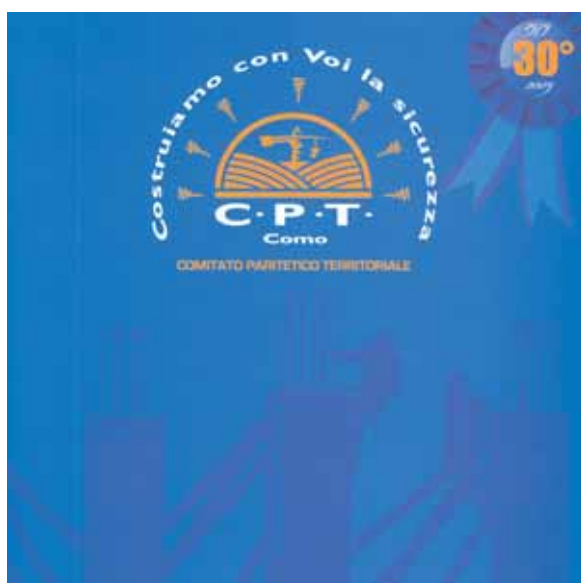
C.P.T. UNO STRUMENTO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI 30° ANNO DI ATTIVITA' (1979 - 2009)

Per la celebrazione di tale evento sono state predisposte varie iniziative

Una conferenza stampa aperta agli enti di controllo, alle associazioni di categoria, alle autorità locali, agli ordini professionali ed ai giornalisti dei principali quotidiani locali, svoltasi il 20 novembre 2009 c/o la sede di ANCE COMO.



da sinistra: V. Carboncini, R. Carnieletto, A. Castiglioni, R. De Palo



La stampa di una brochure illustrativa e conoscitiva sul Comitato e sulle attività svolte, consegnata in occasione della conferenza stampa ai presenti e successivamente distribuita sia alle riunioni con enti ed associazioni sia alle imprese edili, dai tecnici, durante i sopralluoghi nei cantieri.

La realizzazione di uno spot pubblicitario trasmesso più volte al giorno (nella fascia serale) dall'Emittente locale ESPANSIONE TV dal 15 al 24 novembre 2009.

La pubblicazione il 21 novembre 2009 di un articolo a tutta pagina sui principali quotidiani "La Provincia" e "Corriere di Como" inerente l'attività dell'Ente.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

C.P.T. UNO STRUMENTO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI

Il C.P.T. - Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Como - nasce nel 1979 come emanazione dell'A.N.C.E. in materia di sicurezza e di salute sui nostri cantieri. Nel 2000 diviene ente autonomo. Paritetico significa composto e "partecipato" in maniera uguale dai Sindacati e dalle Imprese dell'A.N.C.E. che nominano (a rotazione) i componenti del Consiglio di Amministrazione. Attualmente la carica di Presidente è affidata all'arch. Andrea Castiglioni nominato da A.N.C.E. Como e quella di Vice-Presidente a Roberto Carnieletto nominato dalle Organizzazioni Sindacali.

L'attività principale del C.P.T. si svolge attraverso i sopralluoghi che i nostri tre tecnici effettuano sui cantieri di tutta la provincia di Como, segnalando eventuali anomalie riscontrate sia nelle condizioni generali di lavoro che nella documentazione di cantiere. I sopralluoghi non hanno lo scopo di emettere sanzioni, ma quello di aiutare a garantire le migliori condizioni di lavoro ai nostri lavoratori sensibilizzando tutti gli operatori alle problematiche della sicurezza. Rappresentano un'importante strumento di consulenza ed ausilio alle imprese affinché vengano adempite correttamente le normative vigenti in materia.

Dal 1979, anno di costituzione del C.P.T. ad oggi, sono stati effettuati circa 30.000 sopralluoghi in oltre 13.000 cantieri, coprendo l'intero territorio della provincia. Nel 2003 il C.P.T. ha attivato il sito www.cptcomo.org all'interno del quale si possono trovare novità normative, attività svolte, iniziative varie; nella sezione modulistica, è scaricabile il modulo di richiesta per sopralluogo tecnico per i cantieri aperti in provincia dalle imprese iscritte in Cassa Edile. Inoltre è disponibile, per tutti, il numero verde 800-255295 per richieste di visite sui cantieri, per chiarimenti, quesiti ed informazioni.

Dal 1986 la rivista tecnica "Cantiere", pubblicata con cadenza semestrale, offre alle imprese un valido supporto informativo in materia di sicurezza.



Di semplice consultazione si compone di: una parte tecnica dedicata alla normativa e all'approfondimento di argomenti a tema; una parte informativa relativa alle attività del C.P.T. (partecipazione a convegni, seminari, congressi e conferenze) e una parte riservata ai lettori - "angolo della posta" - contenente domande e risposte sulla prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro. Di notevole riscontro il "concorso fotografico", dove protagonisti sono i lavoratori impegnati nell'individuazione delle situazioni regolari nelle fotografie di cantiere. Le oltre 400 cartoline di parte-



cipazione che pervengono ad ogni concorso sono la dimostrazione del forte legame instaurato con i lavoratori. Importante iniziativa la produzione di alcuni DVD in materia di sicurezza utilizzati come elementi di supporto per l'informazione e la formazione del personale di cantiere, come strumenti didattici nei corsi di 1° ingresso, di formazione di base dei lavoratori, o durante gli incontri informativi e d'aggiornamento rivolti a professionisti o imprese del settore.

Positive sia la collaborazione con gli enti A.S.L. ed I.N.A.I.L. finalizzata a sviluppare progetti formativi e organizzare convegni in materia di sicurezza del lavoro che l'istituzione di gruppi di lavoro all'interno del coordinamento dei C.P.T. Regionali per la costituzione di buone prassi e linee guide operative.

I dati sugli infortuni negli ultimi anni sono in diminuzione. A questo risultato hanno contribuito l'innovazione tecnica, la professionalità delle imprese, gli organi di vigilanza e l'esistenza di organismi bilaterali attivi sul territorio. Il settore edile rimane, però, ancora uno dei più a rischio; per questo è necessario continuare ad investire in formazione, consulenza ed informazione.

Comitato Paritetico Territoriale
per la prevenzione infortuni,
l'igiene e l'ambiente di lavoro
per le attività edilizia ed affini
della provincia di Como



30 anni di sicurezza sui cantieri

COMO Via T. Ciceri, 16 Tel.-Fax 031 3370170 Tel. 031 306370 www.cptcomo.org 800 255295 info@cptcomo.org www.cptcomo.org

MODULO DI RICHIESTA PER SOPRALLUOGO TECNICO

Tale modulo è presente sul nostro sito www.cptcomo.org alla voce "Modulistica"

PER LE IMPRESE ISCRITTE IN CASSA EDILE

Al C.P.T. di Como

inviare a mezzo fax 031-33.70.170
o tramite e-mail: info@cptcomo.org

La scrivente Impresa _____

con sede in _____

CAP _____ Comune di _____ Prov. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

posizione Cassa Edile n. _____

è interessata al sopralluogo tecnico da parte del C.P.T. di Como presso il proprio cantiere
sito in Comune di _____ Via _____

Natura dell'opera _____

Il sopralluogo tecnico è mirato a verificare che le misure di sicurezza adottate siano adeguate ai rischi lavorativi effettivamente presenti in cantiere e che rispondano alle disposizioni di legge vigenti ed alle norme di buona tecnica di cantiere.

La richiesta dell'effettuazione del sopralluogo comporta l'accettazione delle procedure operative svolte dal nostro C.P.T.

I tempi di intervento saranno concordati con la persona da Voi indicata.

Tale sopralluogo sarà eseguito **gratuitamente**.

La persona della nostra Impresa con cui prendere contatto è:

reperibile ai numeri telefonici _____

L'IMPRESA
(TIMBRO E FIRMA)

Data _____

NOTIZIE IN BREVE

NOTIFICHE PRELIMINARI: OBBLIGATORIO IN LOMBARDIA L'INVIO ON-LINE AD A.S.L. E D.P.L. DAL 1° GENNAIO 2010

A norma dell'articolo 99 comma 1 del Decreto Legislativo n. 81/2008 coordinato con il Decreto Legislativo n. 106/2009, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, **il Committente o il Responsabile dei Lavori deve trasmettere la notifica preliminare e gli eventuali aggiornamenti** sia all'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) che alla Direzione Provinciale del Lavoro (D.P.L.) competenti in base all'ubicazione del cantiere.

I contenuti della notifica devono essere conformi all'allegato XII del Decreto e copia della stessa deve essere affissa in cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza.

L'obbligo di invio sussiste nei seguenti casi:

- a) *cantieri di cui all'art. 90 comma 3, ossia cantieri in cui è prevista la presenza di più Imprese, anche non contemporanea;*
- b) *cantieri che inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nella categoria di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;*
- c) *cantieri in cui opera una sola Impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.*

Sul B.U.R.L. n. 42, Serie Ordinaria del 19 ottobre 2009, è stato pubblicato il Decreto del Direttore Generale Sanità n. 9056 del 14 settembre 2009, relativo alla **"Trasmisione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri"**. Con tale atto la Regione Lombardia, di comune accordo con la Direzione Regionale del Lavoro, stabilisce **l'obbligatorietà, a partire dal 1° GENNAIO 2010, di inviare le notifiche preliminari e i relativi aggiornamenti solo in formato elettronico**, tramite l'applicativo disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>.

L'inserimento della notifica preliminare on-line garantisce la trasmissione all'A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro competente e permette la stampa dell'atto utile per l'affissione in cantiere.

Si rammenta che, in assenza della notifica preliminare quando prevista, l'organo di vigilanza può richiedere all'amministrazione concedente **la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo**.

Per ulteriori informazioni sono disponibili i seguenti numeri verdi:

ASSISTENZA NOTIFICA CANTIERI - tel. 800.070.090
ASSISTENZA SULLA CRS - tel. 800.030.606

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha emanato in data 29 dicembre 2009 il Decreto n. 14521 relativo alle **"Linee di indirizzo per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza"**.

Il testo del Decreto è pubblicato sul nostro sito www.cptcomo.org alla voce **"NEW"** in home page.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE COSTRUZIONI EDILI MANUALE DEL C.P.T. DI TORINO

E' disponibile gratuitamente sul sito del C.P.T. di Torino e Provincia www.cpt.to.it il manuale **"La valutazione dei rischi nelle costruzioni edili"** realizzato dallo stesso in collaborazione con la Direzione Regionale I.N.A.I.L. del Piemonte.

Per maggiori chiarimenti contattare il C.P.T. di Torino (Tel. 011-3400311).

***Totale cartoline pervenuteci
n. 386
di cui n. 295 esatte e
n. 91 errate***



**Le situazioni irregolari sono le seguenti:
2-3- 4-5 -7-8.**

2) Ponteggio utilizzato per armatura muro incompleto di parapetti, armatura soletta senza alcuna protezione contro il rischio di caduta inoltre i ferri di chiamata non sono protetti.

3) Armatura 2° solaio senza protezioni, bocca di lupo non protetta e la scala che da accesso al 2° solaio non è ancorata.

4) Tubo per l'ancoraggio del ponteggio sporgente sulla campata (altezza uomo) non segnalato e non protetto.

5) Ponteggio privo di corrente superiore.

7) Innalzamento tavolato interno con ponte su cavalletto il cui piano di lavoro è irregolare in quanto realizzato con pannelli d'armatura.

8) Lavori di realizzazione copertura in legno su trabattello sprovvisto di parapetti e sottoponte di sicurezza.

Dato che erroneamente molti hanno indicato le tre situazioni normali come irregolari si ritiene opportuno chiarire che:

1) Betoniera a bicchiere sotto regolare impalcato di protezione contro il rischio di caduta di materiale dall'alto.

6) Vano scala protetto con regolare parapetto compreso tavola fermapiede.

9) Panoramica di ponteggio con regolari parapetti e impalcato compreso il parapetto per interventi in copertura.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Nelle fotografie rappresentate vi sono 6 situazioni a rischio o irregolari e 3 regolari.
Restituite la scheda utilizzando la busta allegata contrassegnando le situazioni regolari. **(lato A)**





**SCEGLI O PROPONI GLI ARGOMENTI CHE VORRESTE SIANO AFFRONTATI
NEI PROSSIMI NUMERI DELLA RIVISTA "CANTIERE"
RELATIVI AI TEMI DELLA SICUREZZA (Angolo Tecnico)**



Vorrei che venisse trattato maggiormente uno o più dei seguenti argomenti

- a) Il lavoro in quota in generale.
- b) Il ponteggio: chi lo può montare, smontare e modificare, chi è responsabile del ponteggio durante il suo utilizzo, la documentazione del ponteggio da conservare in cantiere ...
- c) Lavori sulle coperture.
- d) L'utilizzo delle scale a mano: quando utilizzarle, come utilizzarle.
- e) L'impianto elettrico di cantiere: le lavorazioni in presenza di linee elettriche, la regolarità dei quadri elettrici, le prese, le spine, le prolunghe e i cavi utilizzabili in cantiere, la messa a terra ...
- f) La movimentazione dei carichi.
- g) Viabilità di cantiere.
- h) I Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.).
- i) Utilizzo della gru.
- j) La sicurezza e l'utilizzo delle macchine di cantiere.
- k) I servizi igienico-assistenziali in cantiere.
- l) Gli scavi generali e a sezione ristretta.
- m) I lavori stradali.
- n) Le lavorazioni in presenza o con prodotti tossico-nocivi.
- o) Cartellonistica di cantiere.
- p) Altro ...

Vi invitiamo a segnalare le vostre preferenze direttamente sulla cartolina (Lato B) che già utilizzate per partecipare al concorso fotografico, nello spazio appositamente dedicato semplicemente barrando le caselle corrispondenti all'argomento o agli argomenti di interesse. In caso individuaste un argomento non previsto nell'elenco si potrà indicarlo nella casella "Altro..." (specificando il tema)

SI POTEVA EVITARE

C'ERA UNA VOLTA LA FOSSA

Si ricorda che il “**si poteva evitare**” narra l'accadimento di infortuni o quasi infortuni; naturalmente, per ovvie ragioni, non vengono citati specificatamente luoghi e nominativi dell'Impresa.

Questa volta più che raccontare un fatto specifico, vogliamo segnalare il modo in cui viene installata la betoniera a bicchiere in cantiere.

Il luogo idoneo dove posizionarla è dato da più fattori: innanzitutto dall'accessibilità dei mezzi per l'approvvigionamento dei materiali (esempio sabbia), dalla vicinanza del raggio d'azione degli apparecchi di sollevamento (esempio la gru) ed infine da un luogo che possa essere mantenuto fisso nel tempo anche con l'avanzare dei lavori.



Naturalmente l'organizzazione del cantiere tra cui il posizionamento dei macchinari, delle attrezzature e dei baraccamenti è inserito nel piano di sicurezza e coordinamento redatto dal C.S.P. (Coordinatore in fase di progetto).

Fino a qualche anno fa era prassi creare la classica fossa che permetteva di avere la betoniera in posizione sopraelevata rispetto alla benna o al cassone da riempire.

Oggi è una rarità trovare ancora la fossa, obbligando a sopraelevare la betoniera, togliendo innanzitutto le ruote

(prassi vietata dai fabbricanti, espressamente citata nel libretto di uso e manutenzione) per stabilizzare la macchina e vengono creati veri e propri sopralzi per portare la betoniera in quota rispetto alla benna o al cassone. Il problema sono proprio i sopralzi che vengono eseguiti con materiale vario, quali: blocchi di mattoni, pezzi di legno o tavole senza naturalmente l'ausilio di un calcolo di verifica statica, trascurando la possibilità che i sopralzi possano cedere, spaccandosi, sotto il peso della betoniera carica, inoltre, le vibrazioni della macchina in movimento possono produrre un progressivo spostamento fino alla conseguenza del ribaltamento.

Ci troviamo in un piccolo cantiere di periferia nel nord d'Italia per la realizzazione di 4 villette a schiera; per la betoniera a bicchiere era stato predisposto l'impalcato sovrastante di protezione metallico di tipo industriale e la betoniera era stata adagiata su 2 grossi mattoni forati con due tavole che congiungevano i 2 blocchi. Tutto sembrava in ordine ma una mattina, dopo una gelata notturna, la struttura dei blocchi si era incrinata forse a causa dell'acqua ghiacciata all'interno dei blocchi. Durante lo svuotamento la betoniera, che era a pieno carico, si è in un primo momento spostata per poi ribaltarsi improvvisamente. Fortunatamente l'operatore è riuscito a lasciare la presa e a spostarsi lateralmente senza riportare danni.

Da un'analisi superficiale si potrebbe imputare l'incidente alla gelata notturna ma in ogni caso l'operatore non avrebbe mai dovuto utilizzare i sopralzi per la betoniera ma preparare la fossa. Il nostro consiglio è di ritornare al vecchio sistema della fossa, salvo particolari situazioni nel qual caso i sopralzi devono essere oggetto di calcolo



considerando anche che si va contro le indicazioni del fabbricante.

FOTO DELLA PREMIAZIONE 11-12-2009

CONCORSO LUGLIO 2009



da sinistra: A. Alberghini, E. Lucini, R. Carneletto, A. Castiglioni, R. De Palo



foto di gruppo



*Alcuni
significativi momenti
della
premiazione*



ELENCO DEI PREMIATI - Concorso Luglio 2009

- | | |
|---|---|
| 1. ARTALE ANDREA
Via Capueta n. 9/B - 22070 MONTANO LUCINO (CO) | 16. GENOVESE CLAUDIO
Via Petrarca n. 1/L - 22071 CADORAGO (CO) |
| 2. BONGIOVANNI SALVATORE
Piazza G. da Caversaccio n. 1 - 22070 VALMOREA (CO) | 17. GRAMATICA MATTEO
Via Maiago n. 16 - 22039 VALBRONA (CO) |
| 3. BUSNELLI ADRIANO
Via Olgiate n. 66 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) | 18. KAFAZI ARBEN
Via A. Bassi n. 11 - 22036 ERBA (CO) |
| 4. CACCIATORE GIUSEPPE
Via Garibaldi n. 30 - 22040 LURAGO D'ERBA (CO) | 19. LUCIANO' ANTONINO
Via Como n. 6 - 22060 NOVEDERATE (CO) |
| 5. CIKALLES AGIM
Via Cimnago n. 11 - 22060 NOVEDRATE (CO) | 20. LUPAN SERGIU
Via Pastrengo n. 2 - 22100 COMO |
| 6. COLOMBO MARCELLA
Via G. Cantore n. 2/A - 20059 VIMERCATE (MI) | 21. MASI GIACOMO
Via Vignetta n. 4/B - 22070 APPIANO GENTILE (CO) |
| 7. COSTANZO ANDREA
Via Ravona n. 1/G - 22020 SAN FERMO d.Batt. (CO) | 22. MATOUSSI NABIL
Via G. Matteotti n. 55 - 22060 CABIATE (CO) |
| 8. DAMETTO NICOLO'
Via Milano n. 45 - 22027 RONAGO (CO) | 23. ORTALLI CRISTIAN
Via Lamberzoni n. 19 - 22014 DONGO (CO) |
| 9. DI GESU VINCENZO
Via Crocefisso n. 13 - 22060 FIGINO SERENZA (CO) | 24. PETRONI EDOARDO
Piazza della Vittoria n. 3 - 22020 LAINO (CO) |
| 10. DELPERO PIERLUIGI
Vicolo Borghetto n. 9 - 25020 SAN PAOLO (BS) | 25. PETRU MARTISCA
Via Madonnetta n. 7 - 22070 LOCATE VARESINO (CO) |
| 11. DRUTU DANUT
Via Moreschi n. 40 - 22072 CERMENATE (CO) | 26. PULERA' NICOLA
Piazza Roma n. 1 - 22040 ALZATE BRIANZA (CO) |
| 12. FERRI GIULIANO
Via Pisetta n. 3 - 22010 MEZZEGRA (CO) | 27. SCIUTO MARCO
Via Matteotti n. 11 - 22070 GUANZATE (CO) |
| 13. GABSI HASSEN
Via Mazzini n. 15 - 22070 SOLBIATE (CO) | 28. STEFANIA PIETRO
Via Marconi n. 42 - 22077 OLGiate COMASCO (CO) |
| 14. GALIMBERTI PAOLO
Via Ronco Grande n. 64 - 22066 MARIANO C.SE (CO) | 29. TIGANO DOMENICO
Via Carcano n. 26 - 22070 VERTEMATE c. Min. (CO) |
| 15. GAVRILA TIMIS
Via XX Settembre n. 34 - 22100 COMO | 30. VECCHIO COSIMO
Via Monte Grappa n. 27 - 21055 GORLA MIN. (VA) |

La premiazione è avvenuta il giorno 11 Dicembre 2009 presso ANCE COMO - Via Briantea n. 6 - Como
I vincitori sono stati avvisati direttamente con lettera

PREMI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO

I premiati oltre a ricevere il premio avranno anche una sacca (della sicurezza) contenente un elmetto con il **logo del C.P.T.**, un paio di occhiali ed un opuscolo in multi lingue dal titolo: **"Cantieri in Sicurezza"**.

Inoltre ricordiamo che: i sorteggiati del concorso (avvisati con lettera) che non comunicheranno l'impossibilità di intervenire alla premiazione, come prassi **non avranno diritto al premio. L'importo non assegnato sarà inserito nel concorso successivo.**

IN QUESTO CONCORSO I PREMIATI SONO 28.

COMUNICHIAMO CHE IL PREMIO E' STATO ELEVATO A 100 EURO.

Il Direttore

FUNZIONI e COMPITI degli R.L.S.T.

(Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale)

In risposta alle numerose telefonate pervenuteci relative alle funzioni ed ai compiti degli R.L.S.T. di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo.

Il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza di Ambito Territoriale (R.L.S.T.) esercita competenze del tutto simili a quelle dell'R.L.S. aziendale esclusivamente nelle aziende o unità produttive in cui non si sia provveduto all'elezione o alla designazione del rappresentante interno.

Le modalità di elezione o designazione dell'R.L.S.T. sono individuate dagli accordi collettivi nazionali, interconfederali o di categoria, stipulati dalle associazioni dei datori di lavoro.

La funzione di R.L.S.T. è incompatibile con qualsiasi altro ruolo sindacale operativo; non può compiere attività di propaganda così come non può promuovere assemblee sindacali o proporre rivendicazioni di natura sindacale. Può, invece, partecipare, su richiesta dei lavoratori, alle assemblee su argomenti attinenti la sicurezza sul lavoro.

L'R.L.S.T. ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza finalizzata alla conoscenza dei rischi specifici. La formazione deve avere una durata iniziale minima di 64 ore, da effettuarsi entro tre mesi dalla data di designazione o elezione, e prevede 8 ore di aggiornamento annuale.

L'R.L.S.T. viene consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, alla programmazione e alla verifica della prevenzione in azienda, è consultato in merito all'organizzazione della formazione, sulle designazioni del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, degli addetti alle emergenze e del medico competente e sull'organizzazione della formazione dei lavoratori, promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attivazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.

Prima di accedere ai luoghi di lavoro deve:

- accertarsi preventivamente che nell'impresa non sia stato eletto il R.L.S.
- prendere contatto con il legale rappresentante dell'impresa per concordare con preavviso di almeno 5 giorni il luogo e l'ora della visita (nei casi di particolare urgenza i termini sono ridotti ad un massimo di 48 ore);
- essere munito di tesserino di riconoscimento che deve esibire prima dell'accesso ai luoghi di lavoro;
- possedere tutti i D.P.I.;
- redigere apposito verbale di visita controfirmato dall'impresa;
- svolgere le visite alla presenza del R.S.P.P. o di un addetto incaricato
- avere copertura assicurativa specifica ed aggiuntiva I.N.A.I.L.

Ove l'azienda impedisca l'accesso al R.L.S.T. questi lo comunica all'organismo paritetico o, in sua mancanza, all'organo di vigilanza territorialmente competente.

INFORMAZIONI SUGLI R.L.S.T.
(RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DI AMBITO TERRITORIALE)
DELLA PROVINCIA DI COMO Via del lavoro n. 21 – 22100 COMO
Tel. 031/58.77.016 – Fax 031/50.03.271 - e-mail: rlstcomo@tin.it

RELAZIONE ANNO 2009

Questi sono i dati degli ultimi 12 mesi di attività degli R.L.S.T.

Como:

dal 01/01/09 al 31/12/09 Cantieri segnalati 1170

(visione POS e Valutazione rischi)

Cantieri visitati 1275

I due dati non coincidono in quanto su alcuni cantieri sono necessari più di un sopralluogo

Presentazione e compiti del servizio di corsi E.S.P.E. 1090

(Formazione di base 8 ore - Primi ingressi 16 ore. Corsi di formazione per apprendisti - ponteggiatori - gruisti - addetti al 1° soccorso ed antincendio - R.L.S. e R.S.PP.)

Riunioni periodiche con imprese 105

(riunione di cantiere o di coordinamento)

Con il D. L. n. 81 (Testo unico) sono aumentate le richieste di presa visione della Valutazione dei rischi e dei Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.), il sito compie un anno, ci aiuta ad informare del nostro ruolo sia le imprese, che i lavoratori che rappresentiamo.

www.rlstcomo.it

L'informatizzazione ha permesso alle imprese di inviare agli R.L.S.T. la documentazione in tempo reale velocizzando i contatti.

Aggiornato con il D.L. 81 il libretto in lingue "Diritti e doveri 2", oltre alle lingue Albanese, Rumeno, Turco, Arabo già presenti nella prima versione, sono state inserite Inglese e Francese.

Anche per questo anno ottima e costruttiva la collaborazione con il C.P.T. di Como

R.L.S.T. - Como

PER AVVALERSI DELL'OPERATO DEGLI R.L.S.T.
LE IMPRESE DEVONO "ADERIRE AL SERVIZIO" (GRATUITO)

FAC-SIMILE DI COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO DEGLI R.L.S.T
RACCOMANDATA

Spettabile R.L.S.T.
Rappresentanti dei Lavoratori
per la Sicurezza di Ambito Territoriale
Via del Lavoro n. 21
22100 COMO

OGGETTO: R.L.S.T. - Comunicazione di adesione al servizio (gratuito).

Con la presente la sottoscritta Impresa

con sede in Via

tel. n. telefax n. e-mail

Partita I.V.A. N. iscrizione Cassa Edile

comunica

di aderire al servizio per la consultazione e la verifica della Valutazione dei Rischi e dei Piani di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani di Sicurezza Operativi (P.O.S.) effettuati dal Vostro Organismo in quanto al proprio interno non è stato nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Si ricorda che il datore di lavoro viene sanzionato se non consulta gli R.L.S.T. (in mancanza di R.L.S. interno) prima dell'accettazione del P.S.C. e se non mette a disposizione copia del P.S.C. e P.O.S. almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'angolo della posta



d) I Signori Vincenzo Chindamo e Claudio Belcastro - residenti a Cornate d'Adda e a Cermenate chiedono se la fotografia n. 5 dell'ultimo concorso fotografico è sbagliata perché mancano dei correnti e se al parapetto del ponteggio della fotografia n. 9 non convenga aggiungere anche della rete elettrosaldata per meglio garantire contro il rischio di caduta.

r) Nella fotografia n. 5 mancano effettivamente i correnti superiori al ponteggio. La fotografia n. 9 è corretta, tuttavia si può predisporre la rete elettrosaldata per una maggiore sicurezza, in questo caso occorre però un calcolo strutturale.

d) Il Signor Alex Bellometti - residente a Urgnano - chiede se bisogna indossare l'elmetto anche in un luogo chiuso dove non esiste il pericolo di caduta di materiale dall'alto.

r) La risposta è SI, se sussiste il pericolo di battere la testa, ad esempio lavori in cunicoli, scavi, vani e pozzi, ed anche nei casi di disarmo di strutture o solai. Naturalmente se non sussiste nessuna di queste condizioni non vi è obbligo di indossare l'elmetto.

d) Il Signor. Radic Timiz - residente a Desio - chiede più controlli nei cantieri.

r) Per quanto ci riguarda come C.P.T., cercheremo di intensificare l'impegno e le risorse per ottenere più sicurezza nei cantieri mediante i sopralluoghi e incontri informativi. Ricordiamo il numero verde (gratuito) 800255295 a disposizione di tutti per richiesta d'intervento sui cantieri di Como e provincia.

d) Un lettore (mancano le generalità) chiede oltre ai controlli sul cantiere inerenti la sicurezza svolgete anche controlli relativi al "lavoro nero".

r) Sul tema dei controlli nei cantieri relativi alla sicurezza, troverà la risposta al quesito del Signor Timiz. Per quanto riguarda i controlli relativi al lavoro nero, non rientrano nei compiti e nelle attribuzioni del Comitato Paritetico Territoriale.

d) Il Signor Fabio Sala - residente a Sondrio - chiede informazioni sui corsi per il "patentino" per l'uso della gru.

r) I corsi non rilasciano un "patentino" ma attestano che il soggetto ha ricevuto un'adeguata formazione per l'utilizzo della gru (addetti alla manovra). Per ulteriori informazioni può contattare l'E.S.P.E. (Ente Scuola Professionale Edile della Provincia di Como) - Via del Lavoro 21 - Como - tel. 031/5001132.

d) Il Signor Stefan Patrautahu - residente a Valmorea - chiede perché quando si lavora sul tetto in estate non si può lavorare a torso nudo.

r) Lavorare a torso nudo non è consigliabile in quanto, esiste sempre il rischio di entrare in contatto durante la lavorazione o durante il percorso da effettuarsi, esempio per accedere in copertura con materiali, attrezzature, spigoli procurandosi tagli e abrasioni.

d) I Signori Maurizio Teruzzi e Nicola Vitucci - residenti a

Perticato e a Inverigo - chiedono scarpe antinfortunistiche più comode e perché le scarpe antinfortunistiche non possono essere acquistate direttamente dal lavoratore.

r) Tutte le scarpe da lavoro (antinfortunistiche) non hanno certo il requisito della comodità per loro caratteristica: puntale e lamina antiforo, detto questo, le finiture, il materiale utilizzato possono rendere la scarpa più confortevole. Le scarpe scelte dalla Cassa Edile sono di qualità più che soddisfacente. Ricordiamo che la fornitura di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) è a carico del datore di lavoro.

d) Il Signor Simone Iseppi - residente ad Alzate Brianza - chiede se è a norma utilizzare un'imbracatura di sicurezza con tensionatore e cordino privo di paracadute.

r) Purtroppo la risposta non può essere del tutto esauriente, in quanto non è precisamente chiaro cosa si intende per tensionatore, inoltre è indispensabile sapere che tipo di lavoro si intenda svolgere, detto questo di solito possono essere impiegate imbracature senza paracadute per interventi di emergenza o per interventi di stazionamento.

d) Il Signor Arben Kafazi - residente a Erba - chiede se i guanti da lavoro li deve fornire il datore di lavoro e con quale frequenza.

r) I guanti li deve fornire il datore di lavoro, naturalmente appropriati alla lavorazione e ai relativi rischi. Per esempio i guanti forniti ai carpentieri non possono essere uguali a quelli forniti agli addetti che trattano acidi o solventi. Per quanto riguarda la frequenza vanno sostituiti ogni qualvolta si verifici deterioramento o perdita o eventuale cambio di mansione.

d) Il Signor Daniele Battistessa - residente a Gravedona - chiede cosa può fare per cambiare le scarpe antinfortunistiche, in quanto il numero è sbagliato.

r) Deve contattare la Cassa Edile di Como e Lecco al numero di telefono 031/245806 (Ufficio Indumenti di Lavoro).

d) Il Signori Mohamed Chakouri e Tomas Pizzi - residenti a Olgiate Comasco e a Lazzate - chiedono informazioni relative ai corsi di formazione e ai corsi di alfabetizzazione per lavoratori stranieri.

r) Vi consigliamo, per maggiori informazioni, di contattare l'Ente Scuola Professionale Edile di Como (E.S.P.E.) al numero 031/5001132.

d) Il Signor Agim Cikallesh - residente a Novedrate - chiede se le situazioni rappresentate nelle fotografie n. 1- 6- 9 dell'ultimo concorso fotografico siano effettivamente corrette.

r) SI, lo sono, nella pagina relativa alla soluzione del concorso troverà anche la motivazione.

d) Non rispondiamo ai quesiti posti dai Signori: Mohamed Iloughmane, Natale Tuscano, Claudio Caforio e Pietro Epistolio in quanto non attinenti al tema della sicurezza sul lavoro.

r) Vi invitiamo a contattare le Organizzazioni Sindacali del Settore. Mentre per quanto riguarda il quesito posto dal Signor Pietro Epistolio il proprio Comune di residenza.

d) Il Signor Leonida Siriaco - residente a Verano Brianza - chiede se può partecipare alle operazioni di montaggio del ponteggio non lavorando in quota, senza aver fatto il corso da ponteggiatore.

r) La risposta è NO in quanto tutti gli addetti che compongono la squadra di montaggio/smontaggio ed eventuale trasformazione del ponteggio devono essere formati anche se operano a terra.

d) Il Signor Ermede Pagliari - residente a Milano - chiede se in cantiere devono essere sempre presenti i presidi farmaceutici.

r) La risposta è SI il datore di lavoro deve garantire la presenza in cantiere dei presidi farmaceutici, tenuti adeguatamente custoditi in luogo facilmente accessibile ed individuabili con segnaletica appropriata.

d) I Signori Claudio Caforio, Gabriele Domenico, Massimo Galbiati, Alberto Zanotta, Ivan Velludo, Paolo Troccati, Abul Naschiata, Stojan Paluski e Dario Metteri si congratulano per la Rivista, formulano gli auguri, ci spronano a continuare nei controlli dei cantieri e ci salutano.

r) Ringraziamo per gli auguri i complimenti ed i saluti.

Si invita a porre quesiti, unicamente, inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, questo con il duplice scopo di attenere la nostra pubblicazione ai temi della sicurezza antinfortunistica e non togliere, di conseguenza, spazio per maggiori approfondimenti in tale materia.

Iniziative del Comitato



(gratuito) che è a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese e i lavoratori per richieste di visite sui cantieri (di Como e provincia), chiarimenti, quesiti ed informazioni relative.

“La sicurezza non è mai un'alternativa”



“Ama la vita. Lavora in sicurezza”

L'adesivo utile



Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso del 1° sopralluogo e riporta i numeri di prima necessità, il Numero Verde, l'indirizzo del Comitato Paritetico Antinfortunistico Territoriale, l'indirizzo di posta elettronica e il sito web.

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte.